



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI  
RICERCA E  
INNOVAZIONE  
UMANISTICA

**CORSO DI STUDIO** *Filologia moderna*

**ANNO ACCADEMICO** 2023-2024

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** *Storia dell'arte contemporanea –  
6 cfu*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>Il anno</i>
Periodo di erogazione	II° Semestre (dal 26 febbraio 2024 al 15 maggio 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>6 cfu</i>
SSD	<i>L-ART 03</i>
Lingua di erogazione	<i>italiana</i>
Modalità di frequenza	Fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	<i>Maria Giovanna Mancini</i>
Indirizzo mail	<i>maria.mancini@uniba.it</i>
Telefono	<i>0805717461</i>
Sede	<i>Palazzo di via Garruba 6, IV piano, stanza n.27</i>
Sede virtuale	<i><a href="https://teams.microsoft.com/l/team/19%3aa0c02d4c1f4b4328bb613c91d3140a71%40thread.tacv2/conversations?groupId=45f578f5-8fd6-4fca-943f-35fdeec79898&amp;tenantId=c6328dc3-afdf-40ce-846d-326eead86d49">https://teams.microsoft.com/l/team/19%3aa0c02d4c1f4b4328bb613c91d3140a71%40thread.tacv2/conversations?groupId=45f578f5-8fd6-4fca-943f-35fdeec79898&amp;tenantId=c6328dc3-afdf-40ce-846d-326eead86d49</a></i>
162Ricevimento	<i>mercoledì</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>150</i>	<i>42</i>		<i>108</i>
CFU/ETCS			
<i>6</i>		<i>2</i>	

<b>Obiettivi formativi</b>	Sviluppare la conoscenza approfondita della recente storia dell'arte contemporanea, ampliare il vocabolario specifico legato agli studi disciplinari e sviluppare la capacità di riflessioni autonome a partire dai dati storici
<b>Prerequisiti</b>	E' necessaria la conoscenza dei fondamenti della Storia dell'Arte e dei contesti storico filosofici in cui le differenti esperienze artistiche sono state prodotte.

<b>Metodi didattici</b>	L'attività didattica prevede lezioni frontali in aula con l'ausilio della proiezione di immagini e filmati, con la lettura di testi letterari e critici. Ci si auspica di sviluppare una buona interazione con gli
-------------------------	--



	<p>studenti coinvolgendoli in attività seminariali. È altresì previsto di affidare agli studenti, in chiusura del corso, l'esposizione di relazioni su temi individuati durante le lezioni. Tale attività non è obbligatoria ma costituisce una prima fase di autoverifica e verifica informale dello studio svolto dagli studenti.</p>
<p><b>Risultati di apprendimento previsti</b></p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p><b>DD1</b> Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><b>DD2</b> Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p><b>DD3-5</b> Competenze trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Il corso intende fornire conoscenze e metodologie critiche utili a comprendere le pratiche artistiche contemporanee che si misurano con una radicale espansione dei linguaggi e delle tecniche di produzione. In particolare verranno forniti gli strumenti teorici necessari per comprendere la natura molteplice ed eteronoma delle opere d'arte contemporanea.</li><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Il corso è finalizzato a fornire strumenti di analisi utili a sviluppare le capacità critiche per la lettura e l'analisi delle pratiche artistiche contemporanee intese in relazione alle altre produzioni culturali in un sistema museale ed espositivo espanso su scala globale. Ci si auspica che lo studente faccia tesoro del metodo di studio offerto per sviluppare interesse per la scrittura critica e per la pratica curatoriale</li><li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Il corso fornirà gli strumenti necessari perché lo studente si orienti autonomamente nella vasta produzione artistica novecentesca e del primo decennio del XXI secolo.</li><li>• Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di orientarsi tra i differenti argomenti, ricostruirne agevolmente i contesti storici e filosofici e dovrà essere capace di collegare diverse esperienze e pratiche artistiche</li></ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>Spazio di raccolta e sistematizzazione di materiali eterogenei, preziosa riserva di documenti, costruzione a un passo dalla biografia ma anche metafora di una rinnovata scrittura critica, l'archivio è figura centrale del sistema dell'arte contemporanea. Lungamente studiato in ogni sua manifestazione e declinazione, oggi desta nuovamente</p>



	<p>l'interesse dei teorici degli artisti e persino delle istituzioni che, ormai non di rado, acquisiscono al patrimonio museale interi archivi individuali o di gruppo.</p> <p>Recentemente la rinnovata attenzione per l'archivio ha arricchito una già corposa letteratura che nei primi anni Duemila aveva contribuito a indagare quella svolta archivistica nell'arte e nella critica connotata, secondo Hal Foster, da un impulso archivistico. Che sia un impulso o una <i>fever</i>, secondo la mappatura di Enwezor che riunisce gli artisti che adottano il documento fotografico a elemento primario dell'opera d'arte o che sia addirittura un'ossessione l'archivio è una figure paradigmatiche della cultura contemporanea ( Ernst val Alphen). In Italia, più di recente, è stata Cristina Baldacci a raccogliere in una riflessione articolata le pratiche inventariali, tassonomiche, enciclopediche, elencatorie e collezionistiche. Attraverso lezioni frontali e seminari e con la proiezione di immagini e filmati, il corso attraverserà la storia dell'arte dal secondo Novecento ad oggi con lo sguardo sulla pratica archivistica adottata dagli artisti e, più recentemente, dalla curatela come modello operativo per allargare i confini della pratica artistica.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>C. Baldacci, <i>Archivi impossibili, un'ossessione dell'arte contemporanea</i>, Johan &amp; Levi, Cremona 2016; M.Maiorino, M.G.Mancini, F.Zanella, <i>Archivi esposti. Teoria e pratica dell'arte contemporanea</i>, Quodlibet, Macerata 2022, e una dispensa prodotta dal docente con alcuni dei saggi più interessanti sull'argomento tra cui: H. Foster, <i>An Archival Impulse</i>, «October», vol. 110, Fall 2004, pp. 3-22; M.Scotini, Introduzione, in <i>L'inarchiviabile, L'archivio contro la storia</i>, Meltemi, 2023.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	
<b>Materiali didattici</b>	<p>Il materiale didattico sarà disponibile nel canale Teams "Ricevimento studenti MGM" accessibile dal link <a href="https://teams.microsoft.com/j/channel/19%3aa0c02d4c1f4b4328bb613c91d3140a71%40thread.tacv2/General?groupId=45f578f5-8fd6-4fca-943f-35fdeec79898&amp;tenantId=c6328dc3-afdf-40ce-846d-326eead86d49">https://teams.microsoft.com/j/channel/19%3aa0c02d4c1f4b4328bb613c91d3140a71%40thread.tacv2/General?groupId=45f578f5-8fd6-4fca-943f-35fdeec79898&amp;tenantId=c6328dc3-afdf-40ce-846d-326eead86d49</a></p>

Codice campo modificato

Valutazione



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI  
RICERCA E  
INNOVAZIONE  
UMANISTICA

Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti, l'esame si svolgerà secondo le seguenti modalità: un esame orale volto a verificare la conoscenza degli argomenti trattati durante il corso delle lezioni e dei saggi elencati nella bibliografia indicata in programma. Il <b>calendario degli esami</b> è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3, l'aula d'esame sarà comunicata agli studenti iscritti all'appello due giorni prima attraverso la stessa piattaforma. È quindi importante verificare che la mail utilizzata sia attiva.</p>
Criteri di valutazione	<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere gli argomenti relativi al programma del corso e saper contestualizzare storicamente e criticamente i movimenti artistici e i principali protagonisti; essere in grado di analizzare le opere d'arte, rilevandone caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-materiali. Verrà valutata la capacità di discutere i contenuti del programma, non in maniera mnemonica, ma proponendo collegamenti trasversali tra opere e artisti diversi facendo tesoro degli approfondimenti bibliografici suggeriti durante lo svolgimento del corso; verrà inoltre valutato l'impiego di un linguaggio specifico, l'uso del lessico specialistico, la chiarezza nell'esposizione e il riferimento circostanziato a fatti, esperienze, opere e contesti storici. L'autonomia nel costruire percorsi critici verrà valutata molto positivamente.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. La prova orale è articolata in almeno due domande per ciascuno dei 3 blocchi di argomenti legati (I) ai protagonisti e alle pratiche artistiche che adottano l'archivio a modello, (II) alla critica d'arte che si è rivolta all'archivio per decostruire il canone storiografico vigente, (III) alla curatela e alla teoria delle esposizioni che trovano nell'archivio un rinnovato modello. Ogni domanda è volta ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti, la comprensione dei contesti critico-teorici, la padronanza del linguaggio specifico, la capacità critico-interpretativa e di applicazione dei</p>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI  
RICERCA E  
INNOVAZIONE  
UMANISTICA

	<p>metodi a nuovi argomenti. Si intende insufficiente una prova in cui lo/la studente/studentessa descrive gli argomenti del corso in modo approssimativo, senza puntuali riferimenti e senza ricostruirne i contesti storico-critici, si esprime con un linguaggio non specialistico e fa confusione con la cronologia degli argomenti trattati o con le questioni teoriche che li legittimano; verrà valutata sufficiente (18-21) la prova in cui lo/la studente/studentessa descriverà in modo corretto anche se semplificato i temi del corso e le informazioni offerte dai saggi in bibliografia con riferimenti semplici ai contesti, s'intende discreta (22-24) la prova in cui lo/la studente/studentessa dimostra di orientarsi negli argomenti del corso restituendoli in modo sintetico, con un linguaggio corretto, nel tentativo di applicarli in modo originale; si intende buona (25-27) la prova in cui lo/la studente/studentessa argomenta in modo circostanziato le risposte, con un linguaggio specifico, mostrando di orientarsi in modo trasversale negli argomenti del corso, si intende ottima (28-30) la prova in cui lo/la studente/studentessa discute in modo sistematico i contenuti del corso con riferimenti puntuali, dimostrando di applicare le conoscenze al contesto di ricerca, comunicando in modo chiaro con un linguaggio accurato e specifico, dimostrando la capacità di integrare i contenuti offerti durante il corso. La Lode viene assegnata quando lo/la studente/studentessa dimostra di aver saputo applicare autonomamente le informazioni offerte a nuovi casi di studio e di ricerca e di avere acquisito in modo auto-diretto o autonomo ulteriori informazioni.</p>
Altro	.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI  
RICERCA E  
INNOVAZIONE  
UMANISTICA